

Roma, 26/01/2017

SMALTIMENTO FERIE DEL 2017, LA CONTRADDIZIONE DI PROGRAMMARLE SENZA CERTEZZE FUTURE

Ieri a gran parte dei lavoratori del personale di terra è arrivata via email una richiesta di smaltimento ferie, ancora non maturate, per l'anno che verrà, almeno fino a maggio 2017 e/o fine anno, a secondo dell'area specifica, dello scalo di riferimento, del come decide il responsabile diretto e non ovunque....praticamente a caso!

Le Organizzazioni Nazionali si domandano se l'Alitalia ha ben presente cosa sta chiedendo di fare ai suoi dipendenti in questo momento certamente non ordinario della vita lavorativa di ognuno di loro.

L'Azienda chiede di programmare le ferie senza che nessuno, in nessun luogo o reparto di lavoro, abbia certezza di poterle fruire, o addirittura maturare, in continuità con un rapporto di lavoro, stabile e sicuro.

La risposta possibile dell'Alitalia già si conosce: dobbiamo gestire come ogni anno il personale con le consuetudini e le programmazioni ordinarie, il tutto nonostante la mancata presentazione del piano industriale, nonostante da troppi mesi ormai sulla stampa nazionale si rimpallano numeri e progetti di tagli vari al costo del lavoro e numeri di esuberi, che tra un articolo e un altro raramente sono scesi sotto i tre zeri.

Tutto questo, mentre è in corso una disdetta unilaterale del CCNL, che ferma gli automatismi di aumento salariale già pattuiti, e mentre l'Azienda sta tendendo a una generale disapplicazione del CCNL.

Le scriventi Organizzazioni Nazionali dicono NO, NON E' POSSIBILE CHIEDERE ANCHE QUESTO.

I lavoratori Alitalia del personale di terra saranno ben felici di pensare alle ferie, solo dopo che l'Azienda avrà garantito loro, attraverso i contenuti del Piano Industriale, una continuità lavorativa!

**I Dipartimenti Nazionali
Filt Cgil Fit Cisl Uiltrasporti Ugl TA**